



Manuale ProgettoEnte - Finanza Locale

Tablelle dei parametri per sanzioni/rimborsi TASI .

Versione 01 del 11 Marzo 2015

Indice

Indice.....	2
1 Introduzione	3
2 Istruzioni	3

1 Introduzione

Breve guida per il popolamento delle tabelle dei parametri per il calcolo e le emissioni delle sanzioni/rimborsi TASI

2 Istruzioni

Al fine di effettuare avvisi di accertamento o rimborso per il tributo della TASI sarà necessario inserire nell'applicativo i parametri necessari.

A partire dal menu parametri (Fig. 1) andremo ad inserire i parametri utili. Si consiglia di utilizzare il seguente ordine per il caricamento dei parametri.

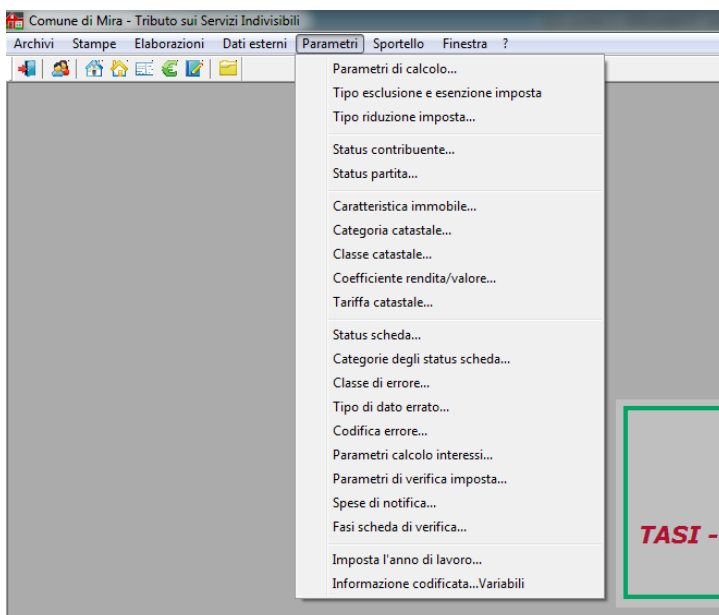


Fig. 1

A. Parametri calcolo interessi.

Dall'elenco dei codici di interesse (inizialmente vuoto) si faccia *clic destro* e quindi *inserisci*. Un esempio di caricamento si può osservare in Fig. 2.

Una volta definito il codice e la descrizione, si andranno a definire la data di inizio validità, l'aliquota e la periodicità. Nel caso di cambio di aliquota interessi (di solito ad inizio anno) a parità di codice si consiglia l'utilizzo dell'opzione copia.

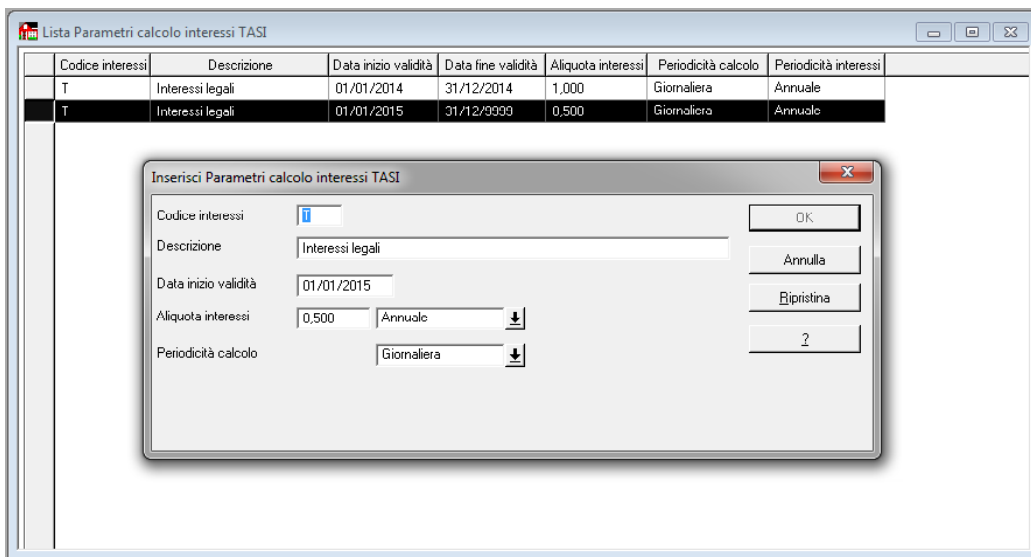


Fig. 2

B. Tipo di dato errato

Dall'elenco, tramite *clic destro* si sceglia *inserisci* quindi si definisca un codice come in Fig. 3.

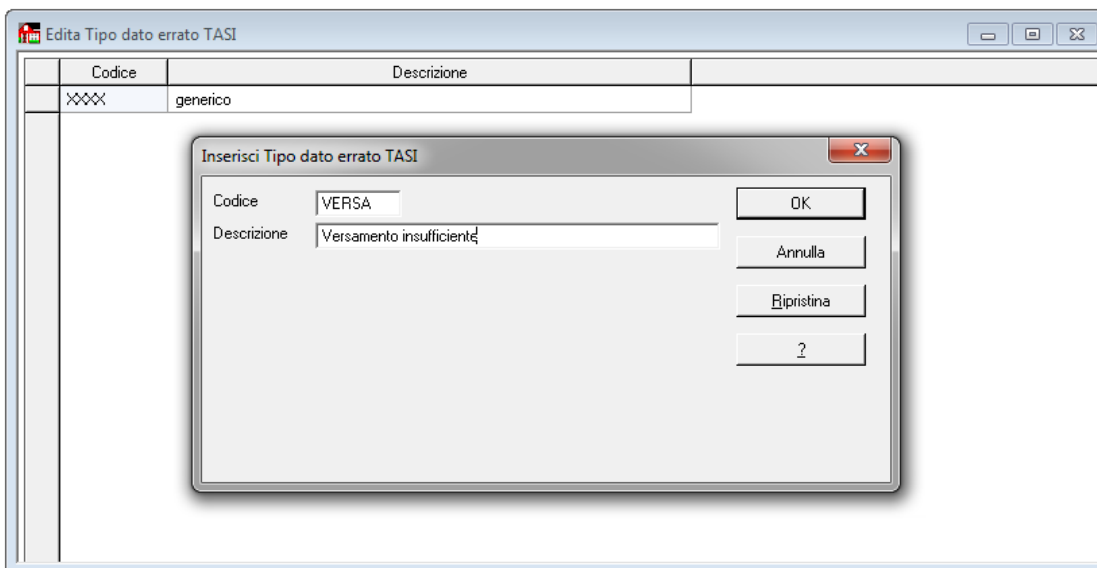


Fig. 3

C. Classe di errore TASI - Testata

Come per i punti precedenti si scelga di inserire una classe di errore. Una volta definiti tutti gli elementi (Fig. 4) si confermi con OK.

NB: Si faccia particolare attenzione al Tipo di sanzione da inserire e al flag 'Omessa o infedele denuncia' che va spuntato solo nel caso si stia caricando una classe di errore relativa ad effettiva omessa o infedele denuncia.

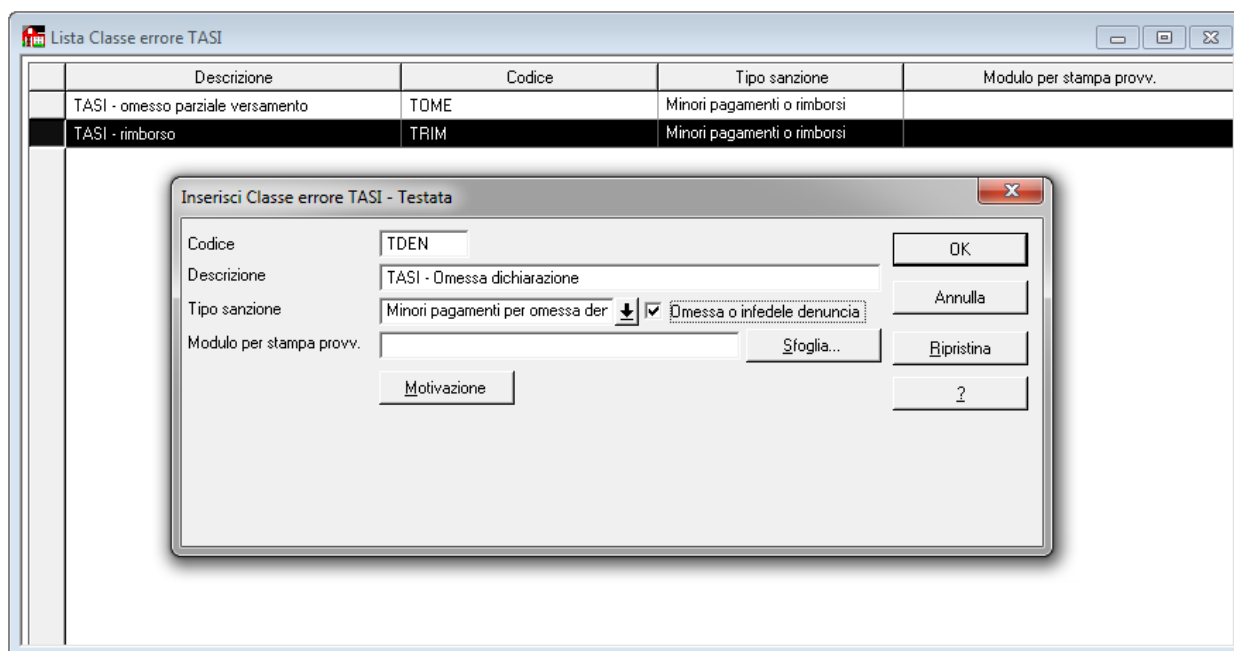


Fig. 4

Dall’inserimento della testata si passerà quindi all’inserimento dei parametri annuali per il calcolo delle sanzioni (Fig. 5).

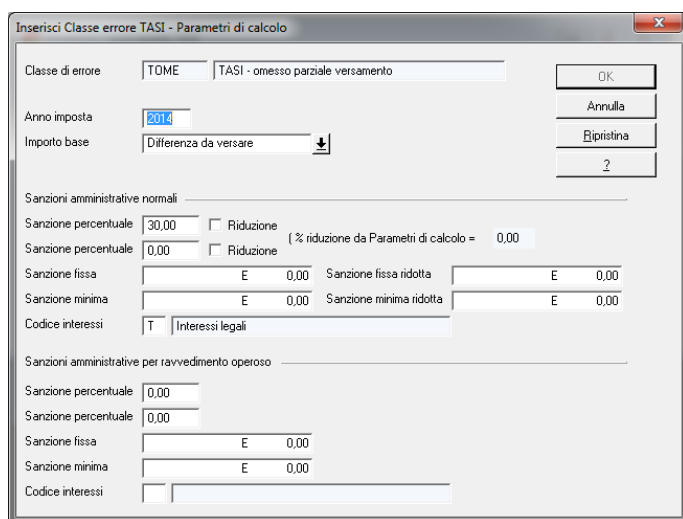


Fig. 5

In questa videata si andranno ad inserire le percentuali di calcolo o gli importi delle sanzioni e le eventuali riduzioni. Alla voce codici interessi poi si potrà procedere con un doppio clic, effettuato il quale apparirà l’elenco dei codici di interesse. (Fig.6)

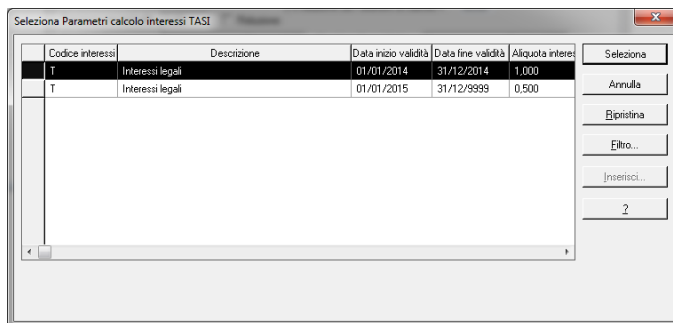


Fig. 6

D. Codifica errore TASI

Qui si andranno a definire i codici di errori che saranno poi utilizzati nella maschera di verifica dell'imposta. Una volta definiti il codice e la descrizione si andranno a selezionare la Classe di errore ed il tipo di dato errato attraverso un doppio clic come in Fig. 7.

NB: I codici utilizzati sono a titolo di esempio; si potranno utilizzare codici identici a quelli che vengono utilizzati in IMU preceduti da un prefisso. Se, ad esempio, in IMU si utilizza il codice 100 per gli omessi versamenti allora si consiglia di creare un codice simile tipo 10100 o 50100 o simili. In Fig. 7 si sono utilizzati i codici 12 e 33 utilizzati in IMU preceduti dal prefisso 770.

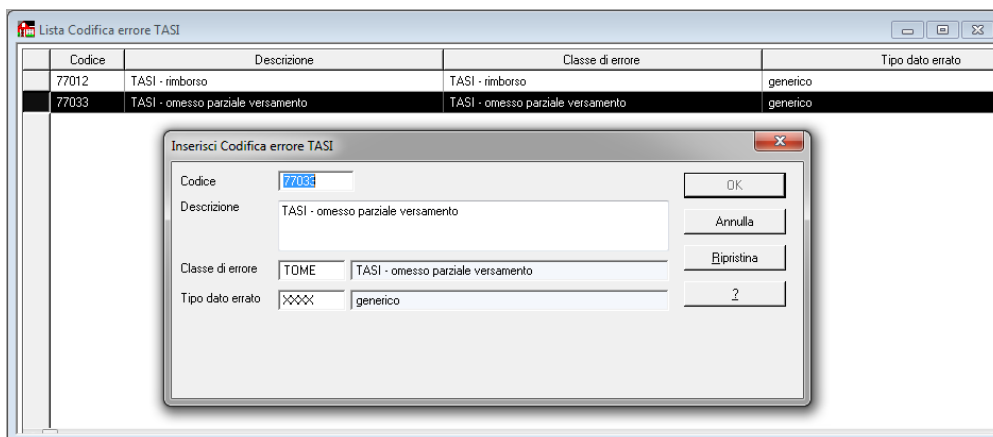
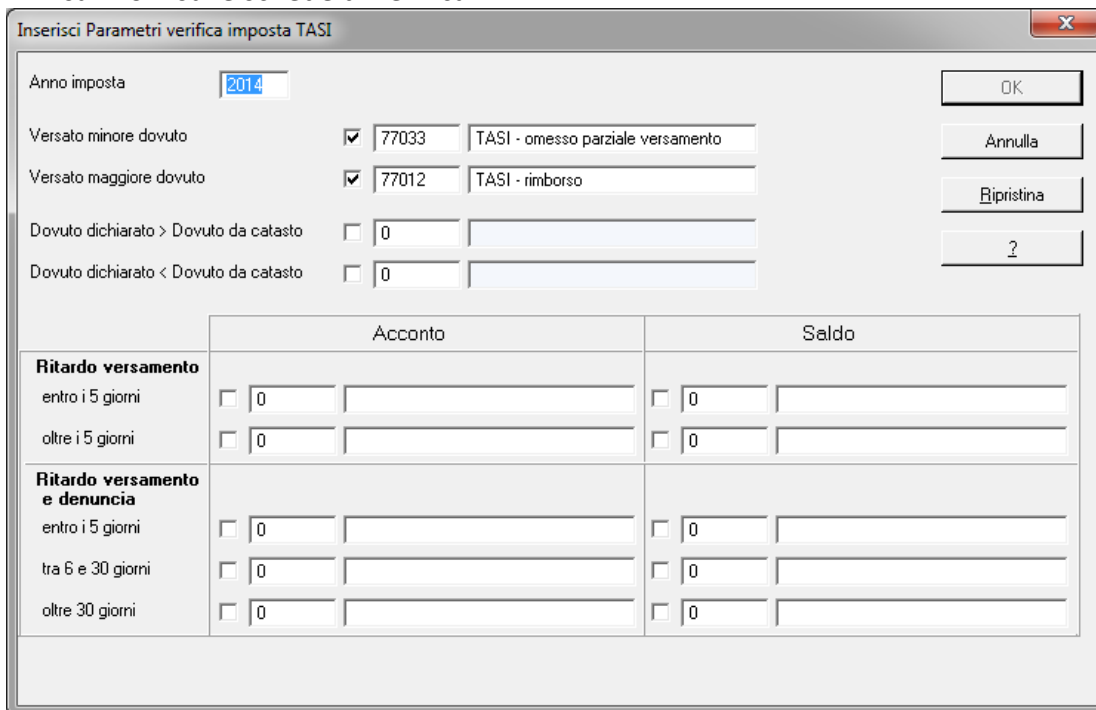


Fig. 7

E. Parametri verifica imposta

Attraverso l'inserimento di questi parametri sarà possibile effettuare il calcolo automatico delle sanzioni sulle schede di verifica.



Inserisci Parametri verifica imposta TASI

Anno imposta:

Versato minore dovuto: TASI - omesso parziale versamento

Versato maggiore dovuto: TASI - rimborso

Dovuto dichiarato > Dovuto da catasto:

Dovuto dichiarato < Dovuto da catasto:

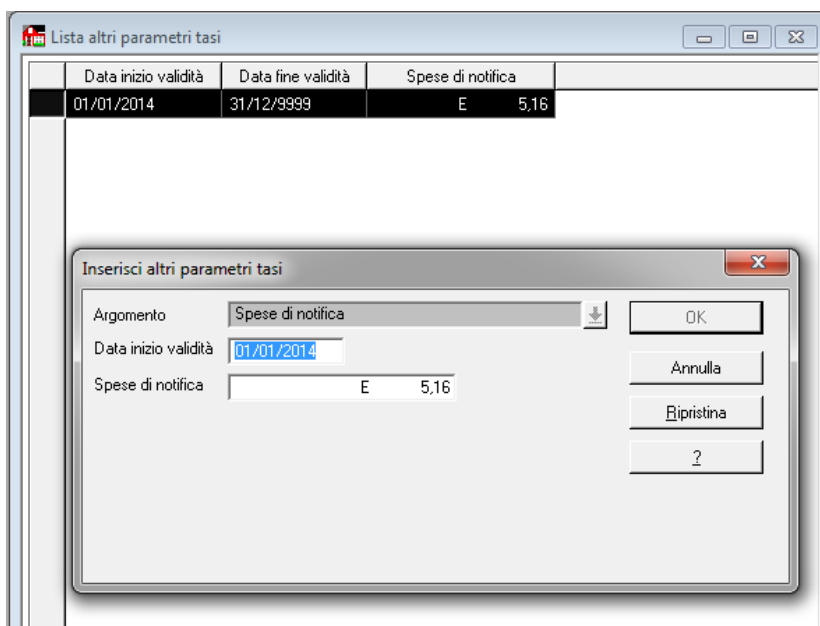
	Acconto		Saldo	
Ritardo versamento				
entro i 5 giorni	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="0"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="0"/>	<input type="text"/>
oltre i 5 giorni	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="0"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="0"/>	<input type="text"/>
Ritardo versamento e denuncia				
entro i 5 giorni	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="0"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="0"/>	<input type="text"/>
tra 6 e 30 giorni	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="0"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="0"/>	<input type="text"/>
oltre 30 giorni	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="0"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> <input type="text" value="0"/>	<input type="text"/>

Buttons: OK, Annulla, Ripristina, ?

Fig. 8

F. Parametri spese di notifica

In ultima si possono gestire le eventuali spese di notifica che verranno sommate e concorreranno all'importo finale dell'avviso (Fig. 9).



Lista altri parametri tasi

Data inizio validità	Data fine validità	Spese di notifica
01/01/2014	31/12/9999	E 5,16

Inserisci altri parametri tasi

Argomento:

Data inizio validità:

Spese di notifica:

Buttons: OK, Annulla, Ripristina, ?

Fig. 9